Dopo il festival i film passano al vaglio del pubblico

ITINERARIO CINEMATOGRAFICO AGLI INIZI DELLA STAGIONE

« Novecento » l'avvenimento d'annata - Continuano gli attacchi della censura - Non mancano «savane insidiose», storie di poliziotti e criminali, pellicole porno adattate all'italiana

Ogni inizio di stagione, negli anni immobili della politica cinematografica, introduce negli animi degli spettatori, professionisti e non, quell'attesa curiosa e sempre più inerte (perché solo recettiva) dei cartelloni pubblicitari da scoprire nelle bacheche, le locandine, i flani, le insegne luminose delle sale. I listini delle case di noleggio escono pomposamente cromati a dilatare stagioni presunte di novità, titoli e autori appena sbalzati dalle passerelle internazionali dei festival; giornali e riviste si rimbalzano previsioni ammiccanti di successi e incassi, ansiosi di libere scelte nel balletto dell'informazione diretto dall'industria dell'immagine. E nella gabarre settembrina il pubblico, fiaccato dal vuoto estivo, abbocca con fatalismo alle esche luccicanti, appena sospettoso dell'inquietante bonaccia dei prezzi. La fiera ha inizio, scoppiettante, e la lanterna magica continua la sua girandola di chimere secondo manovre incontrollabili.

E' indubbio che l'avvenimento d'annata, atteso, preparato da mesi, manipolato con cura, è l'uscita nazionale di *Novecento* di Bertolucci, concesso a puntate agli sfortunati mortali rimasti esclusi dalle calche di fronte al Palais di Cannes o a Venezia. *Novecento* è nato vecchio, già classico e consumato dallo sbrano accademico della critica o dalla curiosità pettegola dei rotocalchi, misurato a minuti e a fotogrammi, è stato parole prima ancora che immagini. Precisamente un anno fa al Festival nazionale dell'Unità di Firenze, *Abcinema* di Giuseppe Bertolucci, opera sobria e pensosa priva di complessi d'inferiorità, introduceva più che al film del fratello illustre ad una riflessione complessiva sul cinema e il suo linguaggio, il significato stesso di operare e in che modi in questa selva di segni e di cifre, terra di artisti e di ragionieri. E anche il film di Bernardo, al di là della sua lettura appassionante, dovrebbe sollecitare un dibattito ampio e non astratto sul cinema e i suoi modi di produzione, splendidamente ricchi e inattingibili o poveri e precari, un dibattito che investa la nozione di « popolare » come genere e come fruizione e gli equivociffambiguità del romanzo storico, che scopra le fonti e i privilegi di una cultura figurativa e letteraria ancora negata ai più.

Novecento riconduce l'attenzione ancora una volta sull'educazione del gusto e della visione, assente nelle scuole o in altri centri di formazione, rarefatta nelle università per l'esiguità dei mezzi, frastornata dai condizionamenti pubblicitari e dai sigilli censori.

scelta di cittadino critico è negato, sia dal costo dei prodotti, sia dall'offerta caotica e irresponsabile, sia dalle pre o postselezioni dell'apparato repressivo. Storie vecchie, ma la stagione inizia proprio dopo il sonnecchiare estivo dei procuratori, con l'ennesimo sequestro offensivo della libertà di espressione: *Vizi privati, pubbliche virtù* di Milos Jancso, visto e discusso dopo Cannes in Francia e in altri paesi, in Italia ha avuto poche ore di vita. E non ci sarebbe da stupirsi se domani a *L'ultima donna* di Ferreri toccasse una castrazione meno simbolica del finale del film, troncando così un confronto vivace e stimolante sulla coppia e i rapporti tra i sessi nella società capitalista, troppo spesso relegati nel cinema di finzione all'aggressività carnivora delle pseudopornopellicole all'italiana e non. Sarà tutto da scoprire il trattamento riservato allo splendido e austero *Impero dei sensi* di Oshima, imminente (dicono i listini) anche in Italia, reduce da Cannes e da Locarno.

In questo contesto il « mestiere del critico » presenta perplessità difficilmente superabili: o partire lancia in resta sull'esile ronzinante della cronaca cinematografica contro grizzly e mandingo, tentacoli e savane insidiose, affettare sederi dilaganti o seni sfioriti dall'abuso visivo e ricacciarsi a fendenti le invasioni di poliziotti e criminali urbani; oppure rispolverare il bello d'autore con la oggettivazione impotente a tradurre l'immagine, ignorando il bailamme assordante dei lumpenprodotti; oppure ancora azzardare, prima della disfatta e il silenzio, un itinerario propedeutico nel pianeta cinema sfruttando la malizia (e l'assuefazione) dello scrutatore infaticabile. E allora poter dire, in un dialogo aperto con un pubblico adulto o crescente: fate o pensate di *Novecento* e della *Savana* quello che volete, ma rileggetevi anche *L'uomo dal braccio d'oro* di Preminger, segnato dal tempo e dal candore rigenerante del sempre corposo neorealismo americano; oppure ridete con arguzia irreligiosa e amara su quel che è rimasto di una *Vergine di nome Maria* di Sergio Nasca o ancora non annoiatevi sulla ballata tragica di Bobby Gentry (parole e musica) *Vivere pericolosamente*, graffiti senza pretese sulla violenza assurda della provincia americana.

Fare questo, magari scortecciando i meccanismi strutturali del cinema, sarebbe già rinunciare all'asettico dovere d'informazione, senza peraltro l'arroganza di voler indirizzare il gusto ad ogni costo: semplicemente ricercare insieme, nel panorama sconcertante del cinema contemporaneo, un filo conduttore d'intelligenza e di godibilità che sottragga il film alla brutale connotazione di merce e solleciti lo spettatore ad una selezione matura che non affossi la voglia di vedere (o subire) il cinema e magari, perchè no, realizzarlo.

Giovanni M. Rossi

appunti

Sensibilità e pianismo di Curran e Rzewski

Alle Cascine la piscina delle Pavoniere ospita in questi giorni, nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità, una serie di manifestazioni musicali caratterizzate da una particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Alvin Curran e Frederick Rzewski, ormai noti anche in Italia per la loro intensa attività sperimentale e per aver fondato, insieme a Richard Teitelbaum, il gruppo « Musica elettronica viva », sono stati i protagonisti della prima serata.

Contrariamente a quanto stabiliva il programma, Curran ha eseguito, al posto di « Fiori chiari, fiori oscuri », « L'aria », brano che lui stesso ha definito come l'abbozzo di un nuovo lavoro, dove confluiscono vari materiali tematici, che, in parte, si rifanno anche a precedenti opere dalla struttura formale più chiaramente definita. L'ampia introduzione del pianoforte, di estrema pulizia sonora e dal carattere quasi infantile e innocente, delineava, sin dall'inizio, quelli che sarebbero stati i motivi conduttori di tutto il brano. In particolare la tecnica monodica, dagli accenti onirici, trascendentali e allo stesso tempo meditativi, sembrava "definire lo spessore dell'aria in un pulviscolo di suoni" che raramente si increspava.

A definire la consistenza di questo orizzonte palpitante di vita ignota si aggiungeva, inoltre, un certo gusto per la ripetizione, che, contrariamente a quanto possa sembrare, semplificava quella che, in un certo senso potremo chiamare « sensibilità panica », anche se nel finale questo aspetto assumeva, toni parossistici. Nella parte centrale del brano si apriva un intervento a carattere teatrale ed emblematico per la comprensione dell'intera opera, dove un bambino leggeva una lettera scritta al Presidente degli Stati Uniti nel 1855 da parte di un capo tribù, a proposito dell'usurpazione dei territori. La voce, in questi momenti, aveva un carattere straniante, che strideva con gli echi arcani e impertubabili del pianoforte.

Nella seconda parte del brano, invece, si è affacciata un po' di ingenuità, che, a nostro parere, tendeva ad isolare il compositore dal resto del pubblico (si pensi, ad esempio, alle allusioni alla nube tossica di Seveso). Per il resto registriamo, i suggestivi interventi del nastro magnetico e delle note tenute che il compositore pianista sussurrava al microfono.

Alla tecnica improvvisatoria e tendenzialmente monodica di Curran, invece, è seguita la solida struttura formale delle « Trentasei variazioni su "El pueblo unido jamas será vencido" », scritte in occasione del bicentenario dell'indipendenza americana e concepite idealmente pensando all'ispirazione di tutti i popoli alla libertà. Quest'opera, malgrado appaia qua e là un po' troppo « pensata » e « costruita », in quanto le intenzioni programmatiche che si sono avvertite, talvolta, come l'unica impalcatura dell'opera, conserva una grande coerenza stilistica al suo intervento; stile, peraltro, che risente di diverse scuole: dalla tradizione classica al realismo popolare al folk.

Da sottolineare, inoltre, il prodigioso pianismo dello stesso Rzewski e il cordiale successo dello spettacolo.

Mauro Conti

Esperimento teatrale al centro S. Monaca

L'attore Sergio Ciulli e lo scultore Mino Trafeli hanno invitato la stampa, mercoledì sera, al Centro culturale di Santa Monaca, per presentare in anteprima un loro « esperimento » teatrale, dal titolo « Rifiutiricongiunti ». L'azione teatrale, la quale dura circa un'ora, prevede un solo attore, appunto il bravo « mimo » fiorentino Ciulli, noto per avere recitato, l'anno scorso, nelle « Furberie di Scapino » allestite dal « Centro » di Lucca, ma soprattutto per una brillante parte di servitore nel « Ratto dal serraglio » di Mozart, messo in onda qualche anno fa da Strehler. Egli è circondato da oggetti (una tela di pittore sfondata, una pistola su cavalletto, attrezzeria la più disparata); alle sue dita il regista (che è poi lo stesso scultore) applica dei ditali, di legno e metallici, con i quali l'attore vede prolungate le sue appendici prensili.

La azione, come viene chiamata dai due realizzatori, prevede un sadico dittatore artistico (lo scultore che detta le figurazioni all'attore) e un obbediente servitore (l'attore stesso). Il primo trasforma il secondo in oggetto passivo, lo costringe a piegarsi a ogni sua volontà, finché l'autorità non si inceppa e la vittima si sottrae all'autore, reclamando la sua libertà. Per dirla in parole più povere di quanto non fosse la complicata acrobazia degli esecutori, Ciulli e Trafeli hanno voluto « provare » fino a che punto l'azione di un regista può modellare come materiale plastico l'uomo attore con tutte le sue caratteristiche umane. Solo che tanto esperimento ci pare che consumi tutta la sua originalità nella fase preparatoria, e cioè nel corso delle cosiddette « prove », quando regista e attore si conoscono, si confrontano, si scontrano e infine arrivano ad un compromesso di convivenza che permette infatti lo spettacolo: luogo di ricomposizione dei conflitti.

Ma ancora più grave, tutto l'interesse dello spettacolo (proprio per quello che abbiamo detto) è comprensibile solo per i protagonisti, mai come in questa circostanza è violentemente escluso. E' infatti questo un tipo di teatro che si consuma tutto dentro la psicologia degli attori (in questo caso sia del regista-scultore che del mimo) che certamente devono superare non poche inibizioni personali per arrivare a costruire un simile rapporto nello spazio scenico. Ma la cosa non ci riguarda come spettatori, almeno a questo punto della elaborazione.

Potremo dire che il Ciulli si conferma attore di notevole istinto e di buona scuola, delle figurazioni plastiche realizzate dal Trafeli, se intese come scultura « vivente » hanno una loro dignità e talvolta sono anche eleganti. Ma il teatro dov'era? Lontano, lontano, nei sogni di un pubblico futuro che per ora ha applaudito il lavoro e la fatica degli esecutori, ma non è parso soddisfatto degli effetti drammaturgici. Prima che lo spettacolo debba intraprendere il tradizionale giro di distribuzione, sarà ospitato sabato sera dal Festival dell'Unità.

s. f.

IL TEATRO DELLA CONVENZIONE DI FIRENZE

cerca attori ed attrici da avviare alla professione teatrale nella prossima stagione teatrale 1976-77. Coloro che sono interessati potranno presentarsi lunedì 13 e martedì 14 settembre alle ore 17 e alle ore 21 al Teatro Affratellamento, Via G. P. Orsini, 73 - Firenze. Durante l'incontro sarà richiesto un breve saggio di capacità professionale o di predisposizione alla recitazione.

In pieno svolgimento il «Pratoeventi '76»

Un contatto diretto con il pubblico

L'impegno dei musicisti — Stasera concerto con Roberto Fabbriciani

Con l'apertura di una esposizione di arti visive (opere di Arlandi, Bencini, Carmi, Croci, Lombardi, Miccini, Perilli e Sernaglia) ed un concerto dei solisti di Roma, hanno avuto inizio le manifestazioni di « Prato eventi 76 ». Un vivo successo di pubblico hanno ricevuto i Solisti di Roma, che hanno eseguito musiche all'interno del castello dell'imperatore. Nonostante la temperatura quasi rigida, l'esecuzione dei solisti di Roma è stata notevole: con questo concerto si è inaugurata la serie dei concerti di musica da camera al Castello, che si è presentato come splendido contenitore per tali iniziative. Sono in calendario altri tredici concerti.

Ieri sera, nella Sala grande del Conservatorio di San Niccolò, Paolo Nardi e Maria Cristina Fogagnolo con arpa, oboe e oboe d'amore hanno presentato il secondo concerto con musiche di Telemann, Alimonda, Britten, Carolan, Dussek, Peirnè, Hindemith, Castelnuovo Tedesco e Grandjany.

Questa sera, venerdì, concerto con Roberto Fabbriciani, sempre al Castello dell'Imperatore.

Queste serate rivestono particolare importanza quale occasione di accostamento ed un repertorio non celebre di opere con particolare riferimento al periodo dal 1900 al 1930. E' bene sottolineare che questo Festival è stato di possibile realizzazione grazie all'impegno dei musicisti partecipanti, i quali hanno aderito all'iniziativ aper un semplice rimborso spese.

Il coordinatore della parte musicale, il musicista fiorentino Daniele Lombardi, ha così voluto tentare un contatto diretto tra compositori e pubblico programmando la presenza, quali esecutori delle proprie opere, di sei autori su quattordici incontri. Partecipano infatti in questa veste: Giorgio Gaslini, Fernando Grillo, Frederic Rzewsky, Antonello Neri, Daniele Lombardi, Giuliano Zozi. Il criterio di programmazione è imperniato su forze impegnate civilmente, anche se diverse nel modo, cioè nelle diverse pratiche musicali.

I biglietti per gli spettacoli e gli abbonamenti sono in vendit apresso l'Agenzia Arno (piazza Ottaviani Firenze) e al botteghino del Teatro Metastasio.

Siena - Iniziative sportive, culturali e ricreative

Settimana cubana

Saranno presentate mostre grafiche, film, canzoni e libri - Domenica meeting di atletica leggera - Appuntamenti con organizzazioni Arci-Uisp

SIENA, 9

E' appena finita la settimana musicale, giunta alla sua 33. edizione, che subito, domenica prossima, inizierà quella dedicata alla cultura, allo sport e all'amicizia, che si protrarrà fino al 19 settembre. Nell'ambito delle numerose manifestazioni che si svolgeranno sia a Siena che in molti comuni della provincia, come Colle Val d'Elsa, e Poggibonsi, Chianciano e Abbadia San Salvatore, ampio spazio sarà concesso all'isola di Cuba che, ospite d'onore anche al Festival nazionale di Napoli, sarà il fulcro delle numerose manifestazioni dei 7 giorni senesi organizzati dall'ARCI-UISP con il patrocinio della Regione, della Provincia e dell'associazionismo democratico.

A Cuba sarà dedicata una ricca rassegna grafica che, attraverso l'esposizione di numerosi manifesti e una documentazione fotografica offrirà al pubblico una chiarissima esposizione di quelli che sono i grandi e attuali temi, politici e sociali dell'isola caraibica.

La nuova cinematografia cubana sarà presente con alcuni significativi film, alcuni assolutamente inediti in Italia, tra cui spicca l'opera del regista Herrera, proiettata solo alla mostra del cinema di Pesaro dal titolo « Giron », una rigorosa ricostruzione dell'ormai storico sbarco, effettuato nella Baia dei Porci dai seguaci di Batista, e dai commandos americani per rovesciare il regime socialista di Castro.

La storia meno recente del popolo cubano, la formazione delle sue tradizioni e la loro sopravvivenza nonostante secoli di dominazione spagnola e di egemonia statunitense, sarà affidata ad uno spettacolo di danze folcloristiche che, con canti e musiche, ripercorrerà le tappe più importanti della storia di Cuba, dalla tratta dei negri fino alla rivoluzione di Castro. Degli scrittori Roger Fidani (presente a Siena) e Raimond Pointu sarà inoltre presentato il libro « Sport in rivoluzione ». Tuttavia la settimana senese non si esaurisce nell'ambito delle manifestazione cubane ma comprende tutta una ricca serie di iniziative sportive che culmineranno domenica prossima con il Meeting dell'amicizia alla sua 17. edizione, che ormai costituisce uno dei più importanti appuntamenti di atletica leggera a livello nazionale.

Sempre dedicati allo sport faranno da cornice al Meeting numerose iniziative di base promosse dall'ARCI-UISP dedicate ai giovanissimi e ai meno giovani provenienti da altre regioni come la Liguria e l'Emilia Romagna. Sono previste rassegne di calcio, pattinaggio, nuoto, ciclismo, pallacanestro, e pallavolo. Sulle piste di Chianciano, di Abbadia San Salvatore e Poggibonsi e nella piscina olimpionica di Colle Val d'Elsa, centinaia di ragazzi faranno dello sport in un clima estremamente sdrammatizzato. A Colle addirittura le gare di nuoto, che come le altre non saranno competitive e premieranno tutti i partecipanti, saranno seguite da spettacoli di animazione organizzati dall'UISP. Sarà una autentica festa dello sport di base, in cui prevarrà la concezione dello sport soprattutto come momento ricreativo e tappa di un processo di maturazione individuale e collettivo, che non sia privilegio di pochi specialisti e professionisti dai nervi facili ma sia possibile a tutti grazie ad un pleno sfruttamento degli impianti sportivi.

Manrico Pelosi

schermi e ribalte

TEATRI

BASILICA DI S. CROCE
Domani sera e domenica, alle ore 21: concerti straordinari organizzati dal Teatro comunale. Direttore: Hans Zender. Soprano Leila Cuberly. Contralto Carmen Gonzales, Gustav Mahler: Sinfonia N. 2 in do min. (**La Resurrezione**). Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del « Maggio Musicale Fiorentino ».

TEATRO ESTIVO IL LIDO
Ore 21, il gruppo casa della gioventù di Firenze presenta: **La cantatrice calva**, di Eugene Ionesco. Posto unico L. 500
Prenotazioni e informazioni presso il botteghino del Teatro.

TEATRO AFFRICO
Campo di Marte · Tel. 600.845
Bus 3/6·10·17/20
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano alle ore 21,30: **Esorcista... ma non troppo**. Tre atti di G. Cioili, con Carmen De Silva, Alvaro Focardi e Lina Rovini. Ultima settimana di repliche. (In caso di pioggia lo spettacolo prosegue al chiuso)

TEATRO S. ANDREA A ROVEZZANO
Via S. Andrea a Rovezzano · Tel. 690.418
Bus 34
Oggi riposo. Da venerdì ore 21,30 la cooperativa teatrale « Il Fiorino » con Giovanni Mannini, Gianna Sammarco e Aldo Leoni presenta: **Libertario**. Due tempi di vita fiorentina di Vinicio Gioli.

GIARDINO L'ALTRO MODO
Piazza Piave, Lungarno Pecori Giraldi
Questa sera, ore 21,30, la compagnia Amici del Teatro Comico, diretta da Vanna Bucci presenta: **Il delitto del villino accanto**. Giallo comico in fiorentino di G. Cioili. Prenotazioni e prevendita biglietti Lazzi express, p.za Stazione.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani · Tel. 287.834
Quale militare non sognerebbe un golpe di mano con Edwige Feench la più eccitante delle dottoresse: **La dottoressa del distretto militare**, a Colori con Edwige Fenech, Mario Carotenuto. (VM 14)
(15,30, 17,05, 18,45, 20,45, 22,45)

ARLECCHINO
Via dei Bardi · Tel. 284.332
Il film più erotico ed eccitante: **Quando l'amore è sessualità**. Technicolor, con Agostina Belli, Gianni Macchia, Francoise Prevost, Ewa Aulin, Femi Benussi. (VM 18). (Ried.)

CAPITOL
Via Castellani · Tel. 272.320
In anteprima europea per espresso desiderio del produttore Dino de Laurentiis viene presentato un eccezionale capolavoro. Se Mandingo ha acceso la miccia, Drum è l'esplosione. La Titanus presenta a colori **Drum l'ultimo Mandingo**, con Warren Oates, Isela Vega, Ken Norton (VM 18)
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi · Tel. 282.687
Un fatto realmente accaduto. La più clamorosa storia di cannibalismo dei nostri tempi: **I sopravvissuti delle Ande**. Technicolor, con Hugo Stiglit, Norma Lazareno.
E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio.
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

EDISON
P.za della Repubblica, 5 · Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
Il film che ieri ha scandalizzato Venezia e che da oggi sconvolgerà Firenze **L'ultima donna**, di Marco Ferrero, a colori con Gerard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (VM 18)
(15,40, 18, 20,20, 22,40)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 · Tel. 217.798
Platea L. 2.000
« Prima »
L'ultimo capolavoro di Luchino Visconti. Un'opera eccezionale, stupenda, un autentico gioiello del cinema mondiale: **L'innocente**. Technicolor con Laura Antonelli, Giancarlo Giannini, Jennifer O'Neill. (VM 14). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio.
(15,30, 18, 20,10, 22,30)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi · Tel. 275.112
Charles Bronson vi svelerà la soluzione di quanto accadde nelle misteriose tre ore del 7 agosto 1894: **Da mezzogiorno alle tre**, a Colori con Charles Bronson, Jill Ireland.
(15,25, 17,15, 19,10, 20,50, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria · Tel. 663.611
Prezzo unico L. 2.000 (ridotti L. 1.500)
(Ap. 15,30)
Ragazzi vi attendiamo nel Far West. Vi divertirete da matti con Pippo, Pluto e Paperino nel più grande successo di Walt Disney: **Paperino e C. nel Far West**. Technicolor. E il favoloso documentario: **Pecos Bill**. Technicolor.

MODERNISSIMO
Via Cavour · Tel. 275.954
« Prima »
Una grande interpretazione di Clint Eastwood molto più di un uomo, poco meno di un esercito: **Il texano dagli occhi di ghiaccio**. Technicolor. Per tutti.
(15, 17,35, 19,55, 22,30)

ODEON
Via dei Sassetti · Tel. 24.088
(Ap. 15,30)
Il film di Bernardo Bertolucci: **Novecento atto primo**. Technicolor con Roberto De Niro, Gerard Depardieu, Dominique Sanda, Sterling Hayden, Stefania Sandrelli, Donald Sutherland, Burt Lancaster (VM 14)
(Attenzione! I tre spettacoli avranno inizio alle ore 16, 19,15, 22,30 precise).

PRINCIPE
Via Cavour, 184r · Tel. 575.891
(Ap. 15,30)
Una donna che ama il proprio uomo lo segue ovunque, anche nel peccato (Balzac). **La moglie erotica**, un capolavoro di sottile erotismo in Technicolor con Pierre Rousseau Michel Davis. (Rigorosamente VM 18).

SUPERCINEMA
Via Cimatori · Tel. 272.474
« Grande prima »
Un eccezionale film d'azione che entusiasmerà e divertirà. Una straordinaria interpretazione di Tomas Milian che sarà imitata ma mai eguagliata. **Il trucido e lo sbirro**. Colori, con Tomas Milian, Henry Silva, Claudio Cassinelli, Nicoletta Machiavelli. (VM 14).
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina · Tel. 296.242
Oggi grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica. La Titanus presenta in Technicolor **Immagini di vita e di morte** in un nuovo documento filmato più impressionante del primo che è quanto di più sconvolgente abbia mai registrato la macchina da presa: **Savana violenta**. Realizzato da Antonio Climati e Mario Morra. (VM 18).
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna 113 · Tel 222.388
A richiesta: **Il cigno dagli artigli di fuoco**. Colori, con A. Vohrer. (VM 14).
(U.s. 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi · Tel. 483.607
Senza una spiata non indovinerete mai il finale di questo film: **La casa dalle finestre che ridono**. Colori, con Lino Capolicchio, Francesca Marciano, Gianni Gavina. (VM 14).

ALBA (Rifredi)
Via F Vezzani · Tel. 452.296
Per il venerdì dedicato ai ragazzi: **Ming ragazzi**. Technicolor con Tom Scott, Fred Harris. Un film che divertirà grandi e piccoli.

ALDEBARAN
Via Baracca 151 · Tel. 4100.007
« Rassegna nazionale della fantascienza »:
Alla scoperta dei segreti del nostro pianeta: **Viaggio al centro della terra**. Colori, con James Mason, Pat Boone.

ALFIERI
Via Martiri del Popolo, 27 · Tel. 282.137
Giochi d'amore di un'aristocratica. Colori, con Janine Reynaud, Natalie Zeiger. (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina · Tel. 663.945
In seconda visione assoluta il film che ha sbalordito gli stessi protagonisti per l'alto contenuto erotico: **Gola profonda di madame d'O**. Technicolor. (VM 18)

APOLLO
Via Nazionale · Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Più eccitante ed erotica che mai torna la meravigliosa Emanuelle nera in un nuovo grande film che vi svelerà i segreti inauditi dell'oriente: **Emanuelle nera orient reportage**. Colori, con Laura Gemser. (VM 18).

ARENA GIARDINO COLONNA
(Ap. 15)
Il film più discusso di Tinto Brass: **Salon Kitty** con Helmut Berger, Ingrid Thulin, S. Satta Flores. (VM 18).
(U.s. 22,30)

CINEMA ASTRO
(Ap. 15,30) L. 500
« Western's story ». Solo oggi: **Rio Bravo** di John Ford (1950) con John Wayne.
(U.s. 22,45)

COLUMBIA
V.a Faenza · Tel. 272.178
Le big del cinema erotico in una grandiosa e spregiudicata avventura: **Samoa la regina della giungla**. Technicolor con Edwige Fenech, Femy Benussi, Roger Brown. (VM 18).

CAVOUR
Via Cavour · Tel. 587.700
Il capolavoro di Pietro Germi con « 20 minuti di risate in più: **Amici miei**, a Colori con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Duilio Del Prete.

EDEN
Via della Ponderia · Tel. 225.643
Profumo di donna. Technicolor. La più importante interpretazione di Vittorio Gassman e con Alessandro Momo, Agostina Belli.

EOLO
Borgo S Frediano · Tel 296.822
Un grande formidabile avvenimento cinematografico Totò, Celentano, Lisa Gastoni e Macario nel capolavoro della comicità: **Il monaco di Monza**. Il film del quale è stato detto: è umanamente impossibile ridere di più.

FIAMMA
Via Pacinotti · Tel. 50401
(Ap. 15,30)
Finalmente assolto e dissequestrato senza tagli ritorna da oggi il capolavoro di Walerian Borowczyk, il famoso regista de « La bestia » ne: **I racconti immorali**. Una stupenda risposta a tutta la pornografia timida, con Paloma Picasso Charlotte Alexandra. Eastmancolor.
(Vietatissimo ai minori 18 anni)
(16, 18,10, 20,15, 22,30)
(R.d. AGIS)

FIORELLA
Via D'Annunzio · Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Il più grande western di tutti i tempi rivive sullo schermo in tutta la sua spettacolarità: **Texas addio**. Technicolor. Magistralmente interpretato da Franco Nero. E' un film per tutti!

FLORA SALA
Piazza Dalmazia · Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
La più bella raffinata casa di piaceri al servizio della più mostruosa rete di spionaggio del Terzo Reich: **Salon Kitty**, di Tinto Brass. Technicolor, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Teresa Ann Savoy. (VM 18)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia · Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Il più grande western di tutti i tempi rivive sullo schermo in tutta la sua spettacolarità: **Texas addio**. Technicolor. Magistralmente interpretato da Franco Nero. E' un film per tutti!

FULGOR
Via M. Finiguerra · Tel. 270.117
Senza una spiata non indovinerete mai il finale di questo film: **La casa dalle finestre che ridono**. Colori, con Lino Capolicchio, Francesca Marciano, Gianni Gavina. (VM 14).

GOLDONI
Via de' Serragli · Tel 222.437
Per la serie « I grandi western », 4 grandi nomi del cinema italiano: Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volontè e il grande regista Sergio Leone in: **Per qualche dollaro in più**. Cinemascope Technicolor. Domani: **Indios black**.

IDEALE
Via Firenzuola · Tel. 50.706
Il film che più di ogni altro ha contribuito alla affermazione nel mondo del western all'italiana. Arrivavano sempre al tramonto: li chiamavano **...I quattro dell'Ave Maria** con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach.

ITALIA
Via Nazionale · Tel. 211.069
E' il giorno di « Napoli violenta », un film eccezionalmente unico: **Napoli violenta**, a Colori con Maurizio Merli, John Saxon, Barry Sullivan. (VM 14)

MANZONI
Via Mariti · Tel. 366.808
Il film che non ha bisogno di elogi: vincitore di 5 premi « Oscar » e di 6 « Globi d'Oro »: **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di Milos Forman. A Colori con Jack Nicholson, Luise Flecter, William Redfield. (VM 14).
(15,30, 17,55, 20,05, 22,20)

MARCONI
Via Giannotti · Tel. 680.644
Il più grande western di tutti i tempi rivive sullo schermo in tutta la sua spettacolarità: **Texas addio**. Technicolor-Cinemascope. Magistralmente interpretato da Franco Nero. E' un film per tutti!

NAZIONALE
Via Cimatori · Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie). Proseguimento prime visioni. Rapinatori, scippatori, ladri, assassini, corruttori d'ora in poi dovete fare i conti: **La legge violenta della squadra anticrimine**. A colori con John Saxon, Lee J. Cobb, Lino Capolicchio, Renzo Palmer, Rosanna Fratello, Antonella Lualdi. (VM 14).
(15,30, 17,45, 19, 20,45, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli · Tel. 23.282
Una maniera diversa e spregiudicata di dire ti amo: **Je t'aime moi non plus**. A colori con Joe Dallesandro, Jane Birkin, Hugues Quester. (Vietato minori 18).

IL PORTICO
Via Capo del Mondo · Tel. 675.930
(Ap. 15,30)
L'eccezionale capolavoro: **Ci rivedremo all'inferno**. Technicolor con Lee Marvin, Roger Moore. Per tutti.
(U.s. 22,30)

PUCCINI
P.zza Puccini · Tel. 32.067 · Bus 17
(Ap. 16)
Ci rivedremo all'inferno. A colori con Lee Marvin, Roger Moore, Barbara Parkins. Per tutti.
(U.s. 22)

STADIO
Viale M Fanti · Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Todo modo. Technicolor con Marcello Mastroianni, Gian Maria Volonte, Mariangela Melato. (VM 14). (Rid. AGIS).

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 · Tel. 226 198
L. 500
(Ap. 15,30)
« Fantascienza film festival »
Solo oggi un film poco noto da non perdere, per chi ama le forti emozioni: **La notte dei conigli impazziti** (La notte della lunga paura, USA 1973) di William F. Claxton, con Stuart Whitman, Janet Leigh, Rory Calhoun. Colori.
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini · Tel. 480.879
Una storia originalissima con una atmosfera conturbante e tormentata: **I giorni impuri dello straniero**. Technicolor con Sarah Miles, Kris Kristofferson. (VM 14).

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia)
Domani: **...Continuavano a chiamarlo Trinità**.

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 · Tel. 701.035
(Ap. 20,30)
Yellow 33. Diretto da Jack Nicholson.

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 · Tel 225 057
Domani: **Agente 007 una cascata di diamanti**.

FLORIDA
Via Pisana, 109 · Tel. 700.130
(Ap. 15)
Uno spettacolare film d'avventura in Cinemascope Technicolor: **Sfida sul fondo** con Frederick Stafford, Dagmar Lassander, il famoso sub Enzo Maiorca e l'ormai celebre cane Sacha.
(U.s. 22,45)

GIGLIO (Galluzzo)
(Ore 20,30)
Le pillole del farmacista. Colori. (VM 18).

NUOVO
(Ap. 20,30)
Una vita lunga un giorno, con C. Burkin. (VM 14)

ARENA CASA DEL POPOLO · CASTELLO · Via P. Giuliani
Chiuso

CINEMA NUOVO GALLUZZO
(Ore 20,30)
La ragazza con gli stivali con Catherine Deneuve, Adalberto Maria Merli. (VM 14).

CINEMA UNIONE (Girone)
(Riposo)

GALLUZZO
(Ore 21)
Caporale di giornata, con Nino Manfredi.

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
(Riposo)

C.R.C ANTELLA (Nuova Sala Cinema Teatro) Tel 640 207
Spett. unico - L. 500-350
(Ore 21,30)
Sussurri e grida, con Harriet Andersson, Karl Sylwan, Ingrid Thulin, Liv Ullmann, di Ingmar Bergman.
Rid. AGIS

ARCI S. ANDREA
Chiuso

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) · Bus 31-32
(Ore 21,15)
Casa di bambola, di J. Losey, con Jane Fonda. (Si ripete il primo tempo)

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica · Tel 640.063
Domani: **Il bulo macchiato di rosso**.

MODERNO (ARCI Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 · Tel. 202.593
(Ap. 20,30)
Calore, di Paul Morrissey, con Joe Dallesandro.
P. ast. L. 500 400

SMS S. QUIRICO
(Ap. 20,30)
Medea, con Maria Callas. Regia di P. Paolo Pasolini.

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Riposo

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi · Sesto Fiorentino
Riposo

MANZONI (Scandicci)
Erotismo ed orrore: **Il tango della perversione**. Technicolor, con Larry Daniel, Erika Raffael, Dorothy Moore.

RINASCITA
Via Matteotti, 18 (S. Fiorentino) · Bus 28
(Ore 21)
California poker. Colori.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) · Firenze · Via Martelli, 8 Tel. 287.171 · 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA

EDEN: L'ultimo bandito
GLOBO: Il grande racket
LUX: Novecento (prima parte)
NUOVO GIGLIO: La ragazza alla pari
ITALIA: Torna el Grinta
ROMA: Anonimo veneziano
VERDI: (Riposo)
SALETTA GRAMSCI: Family life

COLLE VAL D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: Nude per l'assassino
S. AGOSTINO: La squadriglia dei falchi rossi

PISA

ARISTON: Novecento - atto primo (VM 14)
ASTRA: L'ultimo mandingo (VM 18)
MIGNON: La ballata della città senza nome
ITALIA: Il texano dagli occhi di ghiaccio
NUOVO: Il mistero delle 12 sedie
ODEON: Napoli violenta (VM 18)
ARISTON (San Giuliano Terme): L'uomo che sfidò l'organizzazione

GROSSETO

EUROPA: Novecento
MARRACCINI: Napoli violenta
MODERNO: La fine dell'innocenza
ODEON: Topolino e company nel West
SPLENDOR: Testa di ponte per notti implacabili

SIENA

ODEON: Napoli violenta
MODERNO: La professoressa di scienze naturali
IMPERO: 005 matti: da Hong Kong con furore

POGGIBONSI

POLITEAMA: Io sono la legge

AREZZO

CORSO: Sfida negli abissi
POLITEAMA: L'affittacamere
SUPERCINEMA: Da mezzogiorno alle tre
TRIONFO: Che matti ragazzi
APOLLO (Folano): Luna di miele in tre
DANTE (Sansepolcro): (Chiuso)

EMPOLI

LA PERLA: Arancia meccanica
EXCELSIOR: Classe mista

PRATO

GARIBALDI: Amici miei
ODEON: Racconti immorali
POLITEAMA: I terrificanti delitti degli assassini della via Morgue (VM 18)
CENTRALE: Il capitano Grant
EDEN: Donna cosa si fa per te
CORSO: Roma l'altra faccia della violenza
BOITO: Swet love
CALIPSO: Gli ultimi giorni di Pompei

LIVORNO

GOLDONI: Classe mista
METROPOLITAN: Savana violenta (VM 18)
GRAN GUARDIA: Drum l'ultimo mandingo (VM 18)
GRANDE: Novecento (VM 14)
ODEON: Il texano dagli occhi di ghiaccio
MODERNO: Da mezzogiorno alle 3
LAZZERI: (non pervenuto)
4 MORI: Kitty Tippel (VM 18)
AURORA: Mondo di notte oggi (VM 18)
ARLECCHINO: Le streghe nere (VM 18)